nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo, denaturato

codice articolo: PO0934.1

Versione: 5.0 it

Sostituisce la versione del: 04.04.2019

Versione: (4)



data di compilazione: 31.07.2015 Revisione: 26.04.2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza **Etanolo**Codice articolo PO0934.1

Numero diregistrazione (REACH) 01-2119457610-43-xxxx

 Nr indice
 603-002-00-5

 Numero CE
 200-578-6

 Numero CAS
 64-17-5

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usos identificatos: sostanza chimica da laboratorio

uso di laboratorio e di analisi

formulazione [miscelazione] di preparati e/o

reimballaggio (tranne le leghe) uso come materia prima

prodotto per il trattamento di superfici metalliche

prodotto per il trattamento delle superfici non

metalliche

uso come agente di fabbricazione diluente (rivestimenti e vernici)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Laboratoriumdiscounter Zandvoortstraat 75 1976BN Ijmuiden Nederland

Telefono: +31 (0) 255 700 210 e-mail: <u>laboratoriumdiscounter.nl</u>

Sito internet: www.laboratoriumdiscounter.nl

Persona competente responsabile della scheda di

dati di sicurezza:

1.4

: Department Health, Safety and Environment

info@laboratoriumdiscounter.nl

e-mail (persona competente): Numero telefonico di emergenza

Nome Via Codice postale/cit- Telefono Sito internet

Centro Nazionale di Informazione Tossico- logica Via Salvatore Maugeri 10 0382 24444

Servizio d'informazione in caso di emergenza +49/(0)89 19240

Italia (it) Pagina 1/19

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo ≥99,8 %, denaturato

codice articolo: PO0934.1



SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o dellamiscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Classificazione secondo GHS

Sezione	Classe di pericolo	Classe categoria di pericolo	Indica- zione di pericolo
2.6	liquido infiammabile	(Flam. Liq. 2)	H225
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	(Eye Irrit. 2)	H319

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

<u>Avvertenza</u> Pericolo

Pittogrammi

GHS02, GHS07





Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili

H319 Provoca grave irritazione oculare

Consigli di prudenza

Consigli di prudenza - prevenzione

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre

fonti di accensione. Nonfumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

Consigli di prudenza - reazione

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a

sciacquare.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Pericolo

Simbolo/i



Italia (it) Pagina 2/19

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo ≥99,8 %, denaturato

codice articolo: PO0934.1



2.3 Altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione della sostanza Alcool etilico
Nr indice 603-002-00-5

Numero diregistrazione (REACH) 01-2119457610-43-xxxx

Numero CE 200-578-6 Numero CAS 64-17-5 Formula molecolare C_2H_6O Massa molare $46,07\,^9/_{mol}$

Impurezze e additivi, classificazione secondo il Regolamento UE

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secon- do 1272/2008/CE
2-Butanone	Nr CAS 78-93-3 Nr CE 201-159-0 Nr indice 606-002-00-3	1-<2	Flam. Liq. 2 / H225 Eye Irrit. 2 / H319 STOT SE 3 / H336
2-Propanolo	Nr CAS 67-63-0 Nr CE 200-661-7 Nr indice 603-117-00-0	1-<2	Flam. Liq. 2 / H225 Eye Irrit. 2 / H319 STOT SE 3/H336
Bitrex	Nr CAS 3734-33-6	< 0,1	Acute Tox. 4 / H302

Osservazioni

Per il testo completo delle frasi H: cfr. SEZIONE 16. Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primosoccorso

4.1 Descrizione delle misure di primosoccorso



Note generali

Togliere gli indumenti contaminati.

Se inalata

Aerare. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

Italia (it) Pagina 3 / 19

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo ≥99,8 %, denaturato

codice articolo: PO0934.1



A contatto con la pelle

Sciacquare la pelle/fare una doccia. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

A contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

Se ingerita

Sciacquare la bocca. Contattare un medico in caso di malessere.

2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione, Vertigini, Dolori addominali, Vomito, Nausea, Narcosi, Difficoltà respiratorie

3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione



Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente acqua nebulizzata, schiuma, schiuma alcool-resistente, polvere estinguente secca, biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO 2)

3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole. Indossare l'autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



Per chi non interviene direttamente

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori/aerosoli. Rimuovere le fonti di accensione.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Proprietà esplosive.

Italia (it) Pagina 4/19

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo ≥99,8 %, denaturato

codice articolo: PO0934.1



3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

4. Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

1. Precauzioni per la manipolazione sicura

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Tenere il recipiente ben chiuso

· Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri



Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Prendere precauzioni contro lescariche elettrostatiche. Inconsiderazione del pericolo di esplosione

evitare spandimenti di vapori all'interno di cantine, condotti e fossati.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non fumare durante l'impiego.

2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari.

Sostanze o miscele incompatibili

Rispettare il deposito compatibile delle sostanze chimiche.

Altre informazioni da tenere in considerazione

Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Disposizioni relative alla ventilazione

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

• Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio

Temperatura di stoccaggio consigliata: 15 – 25 °C.

3. Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

Italia (it) Pagina 5 / 19

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo ≥99,8 %, denaturato

codice articolo: PO0934.1



SEZIONE 8: Controllodell'esposizione/protezione individuale

1. Parametri di controllo

Valori limite nazionali

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

I dati non sono disponibili.

DNEL/DMEL/PNEC pertinenti e altri livelli soglia

· valori relativi alla saluteumana

Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di prote- zione, via d'esposi- zione	Destinato a	Tempo d'esposizione
DNEL	1.900 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effeti sistemici
DNEL	343 mg/kg	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
DNEL	950 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici

• DNEL pertinenti dei componenti dellamiscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	End- point	Livello so- glia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposi- zione
2-Butanone	78-93-3	DNEL	600 mg/m ³	umana, per inala- zione	lavoratori (in- dustriali)	cronico - effeti siste- mici
2-Butanone	78-93-3	DNEL	1.161 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (in- dustriali)	cronico - effeti siste- mici
2-Propanolo	67-63-0	DNEL	500 mg/m ³	umana, per inala- zione	lavoratori (in- dustriali)	cronico - effeti siste- mici
2-Propanolo	67-63-0	DNEL	888 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (in- dustriali)	cronico - effeti siste- mici

· valori ambientali

Endpoint	Livello soglia	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
PNEC	0,79 ^{mg} / _{cm³}	acque marine	rilascio discontinuo
PNEC	2,75 ^{mg} / _{cm³}	aria	rilascio discontinuo
PNEC	3,6 ^{mg} / _{cm³}	sedimenti di acqua dolce	rilascio discontinuo
PNEC	0,96 ^{mg} / _{cm³}	acque dolci	rilascio discontinuo
PNEC	0,63 ^{mg} / _{cm³}	suolo	rilascio discontinuo
PNEC	580 ^{mg} / _{cm³}	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	rilascio discontinuo

• PNEC pertinenti dei componenti della miscela

Italia (it) Pagina 6 / 19

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo ≥99,8 %, denaturato

codice articolo: PO0934.1



Denominazione del- la sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
2-Butanone	78-93-3	PNEC	55,8 ^{mg} / _l	acque dolci	breve termine (caso isolato)
2-Butanone	78-93-3	PNEC	55,8 ^{mg} / _l	acque marine	breve termine (caso isolato)
2-Butanone	78-93-3	PNEC	709 ^{mg} / _l	impianto da trat- tamento delle ac- que reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
2-Butanone	78-93-3	PNEC	284,7 ^{mg} / _{kg}	sedimenti di ac- qua dolce	breve termine (caso isolato)
2-Butanone	78-93-3	PNEC	284,7 ^{mg} / _{kg}	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
2-Butanone	78-93-3	PNEC	22,5 ^{mg} / _{kg}	suolo	breve termine (caso isolato)
2-Propanolo	67-63-0	PNEC	140,9 ^{mg} / _I	acque dolci	breve termine (caso isolato)
2-Propanolo	67-63-0	PNEC	140,9 ^{mg} / _l	acque marine	breve termine (caso isolato)
2-Propanolo	67-63-0	PNEC	2.251 ^{mg} / _l	impianto da trat- tamento delle ac- que reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
2-Propanolo	67-63-0	PNEC	552 ^{mg} /kg	sedimenti di ac- qua dolce	breve termine (caso isolato)
2-Propanolo	67-63-0	PNEC	552 ^{mg} / _{kg}	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
2-Propanolo	67-63-0	PNEC	28 ^{mg} / _{kg}	suolo	breve termine (caso isolato)

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto





Utilizzare la visiera con protezione laterale.

Protezione della pelle





· protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi. I tempi sono valori approssimativi da misurazioni a 22 °C e contatto permanente. Temperature aumentate dovute a sostanze riscaldate, calore corporeo ecc. E una riduzione dello spessore effettivo dello strato mediante stiramento possono portare ad una considerevole riduzione del tempo di penetrazione. In caso di dubbi, contattare il produttore. Con uno spessore dello strato di circa 1,5 volte più grande / più piccolo, il tempo di sfondamento corrispondente viene raddoppiato / dimezzato. I dati si applicano solo al-

Italia (it) Pagina 7 / 19

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo ≥99,8 %, denaturato

codice articolo: PO0934.1



la sostanza pura. Quando vengono trasferiti a miscele di sostanze, possono essere considerati solo come una guida.

· tipo di materiale

Butil gomma elastica

· spessore del materiale

0,7mm

• tempi di permeazione del materiale dei guanti

>480 minuti (permeazione: livello 6)

· misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Vestiti ignifughi.

Protezione respiratoria





Protezione delle vie respiratorie necessaria a: Formazione di aerosol o di nebbia. Tipo: A (contro gas e vapori organici con un punto di ebollizione > 65 °C, codice cromatico: marrone).

Controlli dell'esposizione ambientale

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico liquido (fluido)

Colore incolore
Odore pungente

Soglia olfattiva $0,1-5.058 \,\mathrm{ppm}$

Altri parametri fisici e chimici

(valore) pH ~ 7 (acqua: 10 ⁹/₁, 20 °C) (neutro)

Punto di fusione/punto di congelamento -114 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di 78 °C a 1.013 hPa

ebollizione

Punto di infiammabilità 12 °C

Tasso di evaporazione non ci sono dati disponibili

Infiammabilità (solidi, gas) irrilevante (fluido)

Limiti di esplosività

limite inferiore di esplosione (LEL)
 limite superiore di esplosione (UEL)
 13,5vol%
 limiti inferiori di confesione della pubi di policare

Limiti inferiori di esplosione delle nubi di polvere

Italia (it) Pagina 8 / 19

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo ≥99,8 %, denaturato

codice articolo: PO0934.1

Tensione di vapore 57,26 hPa a 19,6 °C

Densità 0,79 ⁹/_{cm³} a 20 °C

Densità di vapore Questa informazione nonè disponibile.

Densità apparente Non si applica

Densità relativa Non sono disponibili informazioni su questa pro-

prietà.

La/le solubilità

Solubilità in acqua ≥1.000 ⁹/_I a 20 °C miscibile in qualsiasi proporzio-

ne

Coefficiente di ripartizione

n-ottanolo/acqua (log KOW) -0,35 (valore pH: 7,4, 24 °C) (ECHA)

Temperatura di autoaccensione 455 °C a 1.013 hPa - ECHA

455 °C a 1.013 hPa

Laboratoriumdiscounter

Temperatura di decomposizione non ci sono dati disponibili

Viscosità

• viscosità cinematica 0,7468 mm²/s

•viscosità dinamica 0,544 – 0,59 mPa s a 25 °C

Proprietà esplosive non è classificato come esplosivo

Proprietà ossidanti nulla

9.2 Altre informazioni

Classe di temperatura (UE, secondo ATEX)

T1 (Massima temperatura di superficie consenti-

ta sul dispositivo: 450 °C)

SEZIONE 10: Stabilità ereattività

1. Reattività

Rischio di accensione. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

2. Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione intensa con: Metalli alcalini, Metallo interra alcalina, Anidride acetica, Perossidi, Ossidifosforici, Molto comburente, Acido nitrico, Nitrato, Perclorati, => Proprietà esplosive

4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

5. Materiali incompatibili

plastica e gomma

6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

Italia (it) Pagina 9 / 19

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo ≥99,8 %, denaturato

codice articolo: PO0934.1



SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

Via di esposizione	Endpoint	Valore	Specie	Fonte
orale	LD50	10.470 ^{mg} / _{kg}	ratto	ECHA
inalazione: vapore	LC50	116,9 ^{mg} / _l /4h	ratto	ECHA

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione

• Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

· In caso di ingestione

nausea, vomito, dolori addominali, In caso di esposizione prolungata o ripetuta tramite ingestione può danneggiare il fegato

· In caso di contatto con gli occhi

Provoca grave irritazione oculare

· In caso di inalazione

vertigini, Stato di ebbrezza, narcosi, difficoltà respiratorie

· In caso di contatto con la pelle

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare infiammazioni cutanee e dermatiti in conseguenza delle proprietà sgrassanti del prodotto

Altre informazioni

Nulla

Italia (it) Pagina 10 / 19

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo ≥99,8 %, denaturato

codice articolo: PO0934.1



SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

secondo 1272/2008/CE: Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

Tossicità acquatica (acuta)

Endpoint	Valore	Specie	Fonte	Tempo d'esposizio- ne
LC50	15.400 ^{mg} / _l	pesce	ECHA	96 h
EC50	>10.000 ^{mg} / _I	invertebrati acquatici	ECHA	48 h
ErC50	22.000 ^{mg} / _l	alga	ECHA	96 h

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
2-Butanone	78-93-3	LC50	2.993 ^{mg} / _l	pesce	96 h
2-Butanone	78-93-3	EC50	308 ^{mg} / _l	invertebrati ac- quatici	48 h
2-Butanone	78-93-3	ErC50	1.972 ^{mg} / _l	alga	72 h
2-Propanolo	67-63-0	LC50	9.640 ^{mg} / _l	Pimephales pro- melas	96 h

Tossicità acquatica (cronica)

Endpoint	Valore	Specie	Fonte	Tempo d'esposizio- ne
NOEC	250 ^{mg} / _l	pesce	ECHA	120 h
NOEC	2 ^{mg} / _l	invertebrati acquatici	ECHA	10 d
tasso di crescita (CrEx) 10%	86 ^{mg} / _l	alga	ECHA	4 d

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
2-Propanolo	67-63-0	LC50	>10.000 ^{mg} / _I	invertebrati ac- quatici	24 h

12.2 Processo di degradabilità

Il materiale è facilmente biodegradabile.

Theoretical Oxygen Demand (domanda teorica di ossigeno): 2,084 mg/mg

Biossido di carbonio teorico: 1,911 mg/mg

Biochemical Oxygen Demand (richiesta biochimica di ossigeno): 1.236 mg/g a 5 d

Processo	Velocità di degradazione	Tempo
biotico/abiotico	94 %	d
impoverimento dell'ossigeno	69 %	5 d

Italia (it) Pagina 11 / 19

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo ≥99,8 %, denaturato

codice articolo: PO0934.1



Degradabilità dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degra- dazione	Tempo
2-Butanone	78-93-3	impoverimento dell'ossigeno	98 %	28 d
2-Propanolo	67-63-0	biotico/abiotico	95 %	21 d
2-Propanolo	67-63-0	impoverimento dell'ossigeno	53 %	5 d

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si concentra particolarmente in organismi.

n-ottanolo/acqua (log KOW) -0,35 (valore pH: 7,4, 24 °C)

BOD5/COD 0,62110553

Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	BCF	Log KOW	BOD5/COD
2-Butanone	78-93-3		0,3 (valore pH: 7, 40 °C)	
2-Propanolo	67-63-0		0,05	

4. Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

5. Risultati della valutazione PBT evPvB

I dati non sono disponibili.

6. Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire il prodot-to/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR).

13.2 Disposizioni pertinenti riguardanti irifiuti

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Italia (it) Pagina 12 / 19

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo ≥99,8 %, denaturato

codice articolo: PO0934.1



13.3 Osservazioni

I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente da gli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti. Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

1. Numero ONU 1170

2. Nome di spedizione dell'ONU **ETANOLO**

Ingredienti pericolosi Etanolo

3. Classi di pericolo connesso altrasporto

Classe 3 (liquidi infiammabili)

4. Gruppo diimballaggio II (materia mediamente pericolosa)

5. Pericoli per l'ambiente nulla (non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti

concernenti le merci pericolose)

6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azien - da

7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

8. Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

• Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)

Numero ONU 1170

Designazione ufficiale ETANOLO

Particolari nel documento di trasporto UN1170, ETANOLO, 3, II, (D/E)

Classe 3

Codice di classificazione F1
Gruppo di imballaggio II

Etichetta/e di pericolo 3



Disposizioni speciali (DS) 144, 601

Quantità esenti (EQ) E2

Quantità limitate (LQ) 1 L

Categoria di trasporto (CT) 2

Codice di restrizione in galleria (CTG) D/E

Numero di identificazione del pericolo 33

Italia (it) Pagina 13 / 19

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo ≥99,8 %, denaturato

codice articolo: PO0934.1



Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Numero ONU 1170

Designazione ufficiale ETHANOL

Dicitura nella dichiarazione dello speditore UN1170, ETANOLO, 3, II, 12°C c.c.

(shipper's declaration)

Classe 3
Inquinante marino Gruppo di imballaggio II

Etichetta/e di pericolo 3



Disposizioni speciali (DS) 144

Quantità esenti (EQ) E2

Quantità limitate (LQ) 1L

EmS F-E, S-D

Categoria di stivaggio (stowage category) A

• Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR)

Numero ONU 1170

Designazione ufficiale Etanolo

Dicitura nella dichiarazione dello speditore UN1170, Etanolo, 3, II

(shipper's declaration)

Classe 3
Gruppo di imballaggio II
Etichetta/e di pericolo 3



Disposizioni speciali (DS) A3, A58, A180

Quantità esenti (EQ) E2

Quantità limitate (LQ) 1 L

Italia (it) Pagina 14 / 19

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo ≥99,8 %, denaturato

codice articolo: PO0934.1



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la 1. sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

•Regolamento 649/2012/UE sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

Non elencato.

Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Non elencato.

Regolamento 850/2004/CE relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Non elencato.

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Denominazione della so- stanza	Nr CAS	% In pe- so	Tipo di registrazione	Restrizioni	N.
Etanolo		100	1907/2006/EC allegato XVII	R3	3
Etanolo		100	1907/2006/EC allegato XVII	R40	40

Legenda

R3

- 1. Non sono ammesse:
- -in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere, - in articoli per scherzi,
- -in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche
- con aspetti decorativi.
 2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.
- 3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:
- possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e
- presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase di rischio R65 o H304.
- 4.Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN)
- 5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'eti chettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
- a) le lampade ad olio etichettate con la frase di rischio R65 o H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori del · la portata dei bambini»; e, dal 10 dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio - o succhiare lo stoppino di una lampa-da - può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
- b)i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal To dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
- c)gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1o dicembre 2010.

 6. Entro il 1o giugno 2014 la Commissione invita l'agenzia europea per le sostanze chimiche a preparare un fascicolo, in conformità all'articolo 69 del presente regolamento, in vista dell'eventuale divieto dei liquidi accendigrill e dei combustibili per lampade ornamentali etichettati con la frase R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico. 7.Le persone fisiche o giuridiche che immettono sul mercato per la prima volta oli per lampade e liquidi accendi - grill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 forniscono all'autorità competente dello Stato membro interessato entro il 10 dicembre 2011, e successivamente ogni anno, informazioni sulle soluzioni alternative agli oli per lam-pade e ai liquidi accendigrill etichettati con la frase R65 o H304. Gli Stati membri mettono ques ti dati a disposizione della Commissione.

Italia (it) Pagina 15 / 19

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo ≥99,8 %, denaturato

codice articolo: PO0934.1



Legenda

R40

- 1. È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scher zo o di decorazione, quali:
- lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
- neve e ghiaccio artificiale,
- simulatori di rumori intestinali,
- stelle filanti prodotte con generatori di aerosol,
- imitazione di escrementi,
- sirene per feste,
- schiume e fiocchi per uso decorativo,
- ragnatele artificiali,
- bombette puzzolenti.

2. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombolette aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura:

«Uso riservato agli utilizzatori professionali».

3.A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non sono applicabili agli aerosol di cui all'articolo 8, paragrafo 1 bis, della di rettiva 75/324/CEE del Consiglio (2).

4.Gli aerosol di cui ai paragrafí 1 è 2 possono essere immessi sul mercato soltanto se conformi al le condizioni previste.

· Restrizioni in base a REACH, Titolo VIII

Nulla.

•Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)/SVHC - elenco delle sostanze candidate

non elencato

· Direttiva Seveso

2012/18/UE (Seveso III)				
N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (tonnellate) per l'appli- cazione di requisiti di sogliainferiore e superiore		Note
P5c	liquidi infiammabili (cat. 2, 3)	5.000	50.000	51)

Notazione

51) Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

Direttiva 75/324/CEE relativa agli aereosol

Partita di riempimento

Direttiva Decopaint (2004/42/CE)

Contenuto di COV	100 %	
Direttiva sulle emissioni industriali (COV, 2010/75/UE)		
Contenuto di COV	100 %	

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche RoHS) -Allegato II

non elencato

Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

non elencato

Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque non elencato

Regolamento 98/2013/UE relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non elencato

Italia (it) Pagina 16 / 19

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo ≥99,8 %, denaturato

codice articolo: PO0934.1



Regolamento 111/2005/CE recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesiterzi

non elencato

Inventari nazionali

La sostanza è elencata nei seguenti inventari nazionali:

Paese	Inventari nazionali	Stato
AU	AICS	la sostanza è elencata
CA	DSL	la sostanza è elencata
CN	IECSC	la sostanza è elencata
EU	ECSI	la sostanza è elencata
EU	REACH Reg.	la sostanza è elencata
JP	CSCL-ENCS	la sostanza è elencata
KR	KECI	la sostanza è elencata
MX	INSQ	la sostanza è elencata
NZ	NZIoC	la sostanza è elencata
PH	PICCS	la sostanza è elencata
TR	CICR	la sostanza è elencata
TW	TCSI	la sostanza è elencata
US	TSCA	la sostanza è elencata

Legenda

AICS Australian Inventory of Chemical Substances
CICR Chemical Inventory and Control Regulation
CSCL-ENCS List of Existing and New Chemical Substances (CSCL-ENCS)

DSL ECSI IECSC

Domestic Substances List (DSL) Inventario CE (EINECS, ELINCS, NLP)

Inventory of Existing Chemical Substances Produced or Imported in China National Inventory of Chemical Substances
Korea Existing Chemicals Inventory
New Zealand Inventory of Chemicals
Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances

INSQ KECI

NZIoC PICCS

REACH Reg. REACH sostanze registrate

Taiwan Chemical Substance Inventory

TCSI TSCA Toxic Substance Control Act

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
Acute Tox.	tossicità acuta
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses parroute (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
BCF	bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)

Italia (it) Pagina 17 / 19

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo ≥99,8 %, denaturato

codice articolo: PO0934.1



Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
BOD	Biochemical Oxygen Demand (richiesta biochimica di ossigeno)
CAS	Chemical Abstracts Service(un identificativo numerico perl'individuazione univoca diuna sostanzachimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
CMR	Cancerogeno, Mutageno o tossico per la Riproduzione
COD	Chemical Oxygen Demand (richiesta chimica di ossigeno)
COV	composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DMEL	Derived Minimal Effect Level (livello derivato con effetti minimi)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimi - che esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
ErC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
Eye Dam.	causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	irritazione agli occhi
Flam. Liq.	liquido infiammabile
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto ae - reo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una so- stanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LD50	Lethal Dose 50 % (dose letale 50 %): la DL50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che è in grado di provocare 50 % di mortalità in un determinato intervallo di tempo
log KOW	n-ottanolo/acqua
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi(abbr. di"Marine Pollutant")
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
NOEC	No Observed Effect Concentration (concentrazione senza effetti osservati)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le so- stanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
L	

Italia (it) Pagina 18 / 19

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Etanolo ≥99,8 %, denaturato

codice articolo: PO0934.1



Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizza - zione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant letransport Internationalferroviaire des marchandises Dangereuses(Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STOT SE	tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
vPvB	very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP, EU-GHS) Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose)
- Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

Codice	Testo
H225	liquido e vapori facilmente infiammabili
H302	nocivo se ingerito
H319	provoca grave irritazione oculare
H336	può provocare sonnolenza o vertigini

Clausola di esclusione di responsabilità

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Italia (it) Pagina 19 / 19